

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00401153

ESC - Ente schedatore M276

ECP - Ente competente M276

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0100401148

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione sedia

OGTV - Identificazione serie

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 6

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	reggia
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Reale
LDCC - Complesso di appartenenza	Musei Reali Torino
LDCU - Indirizzo	Piazzetta Reale, 1
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Palazzo Reale
LDCS - Specifiche	piano I, Gabinetto Cinese, intorno al tavolo

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero	1621
INVD - Data	1966

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	D.C. 712
INVD - Data	1908

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	D.C. 1302
INVD - Data	1880

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1860
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1880
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	manifattura torinese
ATBR - Riferimento	

all'intervento	esecuzione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
AAT - Altre attribuzioni	manifattura di Chiavari

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	legno di noce/ scultura
MTC - Materia e tecnica	legno di noce/ intaglio
MTC - Materia e tecnica	legno di noce/ laccatura
MTC - Materia e tecnica	legno di noce/ doratura
MTC - Materia e tecnica	legno di pioppo/ intaglio
MTC - Materia e tecnica	legno di pioppo/ scultura
MTC - Materia e tecnica	legno/ impagliatura
MTC - Materia e tecnica	seta/ lampasso
MTC - Materia e tecnica	filo di seta
MTC - Materia e tecnica	seta/ raso

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	84.5
MISL - Larghezza	44
MISP - Profondità	40.5

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	lievi abrasioni del tessuto di rivestimento della seduta, depositi di polvere sulle parti lignee, lieve perdita di frammenti di doratura e laccatura, fessurazioni, antichi fori da insetti xilofagi

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	<p>Quattro sostegni torniti, diritti nella parte superiore e a sciabola in quella inferiore. Sono raccordati da due traverse lisce accoppiate lungo le fiancate e da una traversa singola in corrispondenza della fronte e del verso, rispettivamente tornita e liscia. Sottile fascia leggermente sagomata e ad angoli smussati. Seduta impagliata. Schienale a giorno con spalliera sagomata ed elementi verticali torniti. L'intera superficie della sedia è laccata a fondo nero con motivi decorativi dorati, a racemi, pelacette e fogliette, in corrispondenza della porzione frontale dei due sostegni anteriori, della traversa, della fascia e dello schienale. Nella spalliera il decoro è arricchito da scenette di vita cinese. Sulla seduta è appoggiato un cuscino imbottito, rivestito in lampasso di seta e trapuntato. Il tessuto presenta un decoro a partiture verticali</p>
--	--

policrome su fondo nero. Su di esso sono disposti, seguendo un motivo a spirale, piccoli bouquets floreali, ripetuti su più file, scandite da strette partiture a righe di colore verde, bianco, fucsia, nero. Le bande con colore fucsia di fondo presentano un decoro policromo a minuti racemi e corolle floreali. Nella parte posteriore cordoni in tinta terminanti con fiocchi per fissare il cuscino alla seduta.

DESI - Codifica Iconclass

soggetto assente

DESS - Indicazioni sul soggetto

soggetto assente

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza

documentaria

ISRS - Tecnica di scrittura

a stampa

ISRT - Tipo di caratteri

maiuscolo, numeri arabi

ISRP - Posizione

sotto la seduta, telaio

ISRI - Trascrizione

712 su etichetta rettangolare dentellata prestampata in nero TORINO/ D.C./ 1908

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza

documentaria

ISRL - Lingua

italiano

ISRS - Tecnica di scrittura

a pennello

ISRT - Tipo di caratteri

maiuscolo, numeri arabi

ISRP - Posizione

sotto la seduta, telaio

ISRI - Trascrizione

712 DC (verde)

L'assetto odierno della sala rispecchia essenzialmente quello descritto dagli inventari della residenza di fine Ottocento-inizio Novecento, pur con varianti per quanto attiene ai tendaggi e ai punti luce affissi alle pareti. Realizzata interamente su progetto di Filippo Juvarra (1732-33), anche se in buona parte i lavori furono compiuti dopo la sua partenza da Torino negli anni 1735-1737, la sala rientra negli ambienti dei nuovi appartamenti che il re di Sardegna Carlo Emanuele III volle far allestire per sé e per la seconda consorte, Polissena d'Assia, subito dopo la sua salita al trono nel 1730 e che, di fatto, furono ultimati in occasione delle nozze con la terza consorte, Elisabetta Teresa di Lorena. Sino all'età di Carlo Alberto, questo spazio fu denominato Gabinetto di Toeletta della Regina. A seguito delle trasformazioni operate in tutto il piano nobile del Palazzo sotto la regia di Pelagio Palagi, pur preservato, a differenza di alcuni ambienti contigui che furono radicalmente trasformati nelle funzioni d'uso, nella decorazione e nell'arredo, esso venne inglobato nell'appartamento destinato al sovrano e assunse l'attuale denominazione. Capolavoro nella ideazione degli allestimenti di interni del Messinese, benché manchino specifici disegni progettuali, il Gabinetto Cinese testimonia in maniera compiuta nella principale residenza della corte sabauda, grazie alla presenza di pannelli originali in lacca affissi alle pareti, quel gusto per l'esotismo settecentesco europeo che venne declinato, specialmente nella prima metà del Settecento, a favore della "moda cinese" anche nell'arredo mobile coevo, lavoro di maestranze specializzate torinesi e ticinesi. La decorazione pittorica della volta con Il Giudizio di Paride fu affidata al primo pittore di corte, Claudio Francesco Beaumont (1735-37). Tra gli interventi più vistosi di

NSC - Notizie storico-critiche

arricchimento dell'arredo della sala tra gli ultimi decenni dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, come si desume dalle descrizioni inventariali del Palazzo, si inserisce la serie di sedie in oggetto, con decori "ad imitazione Chinese", perfette per integrarsi con l'assetto settecentesco di questo ambiente. Le sedie appartengono a un gruppo più ampio, composto da esemplari in parte già attestati in questa sala nel 1880 e in parte provenienti dall'appartamento allestito nel terzo quarto dell'Ottocento nella residenza torinese per il duca d'Aosta, Amedeo Ferdinando Maria di Savoia (Torino, 1845-1890). Fratello del re d'Italia Umberto I, sposò in prime nozze Maria Vittoria dal Pozzo della Cisterna, con la quale condivise, per poco più di due anni, il ruolo di re di Spagna (16 novembre 1870-11 febbraio 1873), e in seconde nozze la nipote Maria Letizia Bonaparte. Poiché il principe morì nel 1890, è probabile che il trasferimento degli esemplari provenienti da questa parte della residenza nel Gabinetto Cinese sia avvenuto a seguito dello smantellamento degli spazi a lui destinati. Secondo quanto attestato dagli inventari di fine Ottocento-inizio Novecento, e confermato dall'analisi stilistica, si tratta di sedie eseguite ad imitazione dei modelli elaborati dalla nota produzione di Chiavari, molto apprezzata da Carlo Alberto e dalla consorte Maria Teresa che nel 1838 si recarono in visita alla manifattura di Gaetano Descalzi. Più precisamente, la tipologia qui utilizzata corrisponde al modello cosiddetto "parigina", connesso alla nomina del maestro ebanista a fornitore di Napoleone III nel 1866. Descalzi, per altro, produsse arredi "alla cinese" per il castello di Pollenzo. Molto probabilmente, l'esecuzione della serie di sedie si deve collocare tra gli anni Sessanta e Settanta dell'Ottocento.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Musei Reali Torino

CDGI - Indirizzo

Piazzetta Reale, 1 - 10122 Torino - mr-to@beniculturali.it

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore

Gallarate, Giacomo

FTAD - Data

2017/08/00

FTAE - Ente proprietario

MRTO

FTAC - Collocazione

Servizio Documentazione e Catalogo

FTAN - Codice identificativo

MRT0000489

FTAT - Note

veduta frontale

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore

Gallarate, Giacomo

FTAD - Data

2017/08/00

FTAE - Ente proprietario

MRTO

FTAC - Collocazione	Servizio Documentazione e Catalogo
FTAN - Codice identificativo	MRT0000520
FTAT - Note	veduta della parete di riferimento
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rovere, Clemente
BIBD - Anno di edizione	1858
BIBH - Sigla per citazione	00000011
BIBN - V., pp., nn.	p. 126
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Griseri, Angela
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBH - Sigla per citazione	00000051
BIBN - V., pp., nn.	pp. 244-251
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Antonetto, Roberto
BIBD - Anno di edizione	2004
BIBH - Sigla per citazione	00000025
BIBN - V., pp., nn.	pp. 232-233
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Caterina, Lucia/ Mossetti, Cristina (a cura di)
BIBD - Anno di edizione	2005
BIBH - Sigla per citazione	00000076
BIBN - V., pp., nn.	pp. 459-466
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Palazzo Reale a Torino. Allestire gli appartamenti dei sovrani (1658-1789)
BIBD - Anno di edizione	2016
BIBH - Sigla per citazione	00000040
BIBN - V., pp., nn.	pp. 88, 93
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2018
CMPN - Nome	Facchin, Laura
RSR - Referente scientifico	Cermignani, Davide

RSR - Referente scientifico	Gualano, Franco
------------------------------------	-----------------

RSR - Referente scientifico	Barberi, Sandra
------------------------------------	-----------------

FUR - Funzionario responsabile	Corso, Giorgia
---------------------------------------	----------------

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

CITAZIONI INVENTARIALI: 1621 (1966), n. inv. nuovo 1621, n. inv. vecchio D.C. 712, Piano Primo, Salotto dalla Sala del caffè alla Galleria del Daniel, “Sedia in legno verniciato nero ad imitazione cinese con sedile in giunco coperto da cuscini con fodera in lampasso seta nera con fiorellini e righe di vari colori”; D.C. 712 (1908), n. inv. nuovo D.C. 712, n. inv. vecchio D.C. 1302, Piano Primo, Gabinetto Chinese, “711-715/ 1301-1302-2095-2096-2098 Cinque sedie (trotteuses) in legno verniciato nero ad imitazione Chinese, con sedile in giunco, coperto di cuscino con fodera di lampasso in seta nera analoga ai precedenti sgabelli ecc. a L. 21 caduna”; D.C. 1302 (1880), n. inv. nuovo D.C. 1302, Piano Primo, Numero ventisei (26) della pianta, 2.a Camera (Appartamento già del Duca d’Aosta), “1301-1302 Due sedie, imitazione cinese col sedile di giunchi e cuscino di lampasso a fondo violaceo con fiori di vari colori L. 15 cad.”.